



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 1294	di data 08/08/2025

**Oggetto: ART. 36 BIS L.P. 13/2007. CONCESSIONE CONTRIBUTO A KALEIDOSCOPIO S.C.S. PER LA REALIZZAZIONE DI UN "SISTEMA DI INTERVENTI A FILIERA A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE" - DAL 01/09/2025 - 31/12/2028. IMPEGNO DELLA SPESA (EURO 1.335.500,00).**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con deliberazione della Giunta comunale n. 143 del 28.04.2025:

- è stata indetta una procedura collaborativa, attraverso la concessione di un contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, per individuare un soggetto gestore per la realizzazione di un servizio denominato "Sistema di interventi a filiera a favore delle persone anziane del Territorio Val d'Adige" – CUP D21H25000060002;
- è stato approvato il bando e i relativi allegati, che individuano, tra l'altro, i requisiti di partecipazione alla selezione, gli elementi minimi per la presentazione della proposta progettuale, la tipologia delle spese ammissibili e ogni altra informazione utile alla presentazione della domanda;
- è stato approvato lo schema di convenzione (Allegato 1.1 al bando), quale accordo da stipulare con il soggetto gestore ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, che disciplina - in particolare - le condizioni per la realizzazione degli interventi e la concessione del contributo;
- è stata prenotata la somma complessiva di euro 1.335.500,00 per il periodo 01.09.2025-31.12.2028, pari a euro 117.500,00 per l'anno 2025 e a euro 406.000,00 annui per gli anni 2026, 2027 e 2028 di durata dell'attività, salvo eventuale proroga da disporre per ulteriori due anni;
- è stata demandata alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la procedura di pubblicazione del bando e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto partner, alla stipula della convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore, all'impegno della spesa;

dato atto che il bando, prot. n. 127067 di data 29.04.2025, ed i relativi allegati sono stati pubblicati sull'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Trento a partire dal 29.04.2025 fissando la scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 10.06.2025;

preso atto che alla data di scadenza del suddetto termine è pervenuta n. 1 (una) domanda di contributo, presentata da Kaleidoscopio s.c.s., con sede a Trento, via Sommarive, 4 (cod. fiscale/p. IVA 01522650223) in data 09/06/2025 (prot. n. 233769 di data 10/06/2025);

atteso che con determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale n. 833 del 10.06.2025 è stata nominata la commissione che, verificata la correttezza della formale della documentazione presentata da Kaleidoscopio s.c.s., ha proceduto alla valutazione della proposta progettuale nelle sedute riservate di data 25.06.2025 (verbale prot. Id. 270775524), 30.06.2025 (verbale prot. Id. n. 271404768) e di data 03.07.2025 (verbale e Tabella di valutazione Allegato A - prot. Id 271404867) ritenendola rispondente alle finalità del bando;

dato atto che gli esiti della procedura sono stati comunicati alla Cooperativa con nota prot. 262770 di data 09.07.2025;

dato atto che in capo al succitato ente è stata verificata, con esito favorevole, la sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 3 del bando;

ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo previsto dalla procedura ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 a favore di Kaleidoscopio s.c.s., nella misura complessiva di euro 1.335.500,00 per il periodo 01.09.2025 – 31.12.2028, così suddiviso:

- euro 117.500,00 per l'anno 2025 (periodo settembre-dicembre)
- euro 406.000,00 su base annua per gli anni 2026, 2027 e 2028;

rilevato che il contributo sarà liquidato secondo le modalità definite all'art. 9 dello schema di convenzione;

evidenziato che nella sopra citata deliberazione di Giunta comunale n. 143 del 28.04.2025 si dava atto che, come previsto dal citato art. 36 bis della L.p. 13/2007, il presente contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa degli aiuti di stato e che al riguardo, sulla base dei modelli e delle indicazioni predisposti dal Servizio Politiche sociali della Provincia in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi e gli esperti dell'Università di Trento, era stato condotto un esame che permetteva di qualificare la natura non economica del servizio denominato "Sistema di interventi a filiera a favore delle persone anziane del Territorio Val d'Adige" demandando, comunque, l'aggiornamento della valutazione sulla base del progetto che sarebbe risultato vincitore del bando di finanziamento;

preso atto che la proposta progettuale presentata dalla Cooperativa Kaleidoscopio, conferma la valutazione già effettuata circa l'assenza delle caratteristiche della natura economica del servizio nonché di un potenziale mercato, in quanto gli interventi a filiera previsti sono rivolti a persone anziane che, indipendentemente dalla loro condizione sociale o economica, si trovano in situazioni di fragilità e isolamento, offrendo principalmente attività socializzazione, inclusione ed animative ad accesso libero, creando e/o potenziando nel contempo la rete di relazioni con il vicinato ed il quartiere. Non risulta neppure presente l'alea imprenditoriale in capo al soggetto gestore essendo prevista l'erogazione di un contributo pubblico a parziale copertura dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento dell'attività, che lo stesso ente gestore si impegna a co-finanziare, per la rimanente quota, in misura non inferiore al 10%;

dato atto che oltre al contributo economico di cui sopra, il Comune mette a disposizione del soggetto gestore del servizio a titolo gratuito, fatte salve le spese accessorie, come previsto dall'art. 4 dello schema di convenzione (Allegato 1.1 al bando), i locali al piano seminterrato e parte del terzo piano dell'immobile sito in via S.Giovanni Bosco 12 (p.ed. 1284/5 C.C. Trento) e la superficie esterna di pertinenza e il piano terra del complesso immobiliare denominato "Palazzo Crivelli" sito in via S. Anna, 5/A a Gardolo (p.ed. 89 sub. 2 in C.C. Gardolo), compreso il mobilio, gli oggetti di arredamento e i macchinari ivi presenti;

rilevato che come disposto dall'art. 15 del bando verrà sottoscritta con la Cooperativa Kaleidoscopio una convenzione da considerarsi quale accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, da stipularsi mediante scrittura privata digitale, sulla base dei contenuti dello schema allegato al bando (Allegato 1.1), per disciplinare le modalità di esecuzione del servizio, gli obblighi delle parti e le condizioni per l'erogazione del contributo;

tenuto conto del preminente interesse pubblico di assicurare gli interventi essenziali

ai cittadini e conseguentemente della necessità di autorizzare la Cooperativa a dare avvio al servizio – dal 01.09.2025 - sulla base del progetto presentato e con le modalità indicate nello schema di convenzione nelle more della stipula, al fine di garantire la continuità a favore delle persone beneficiarie con il servizio in scadenza il 31/08/2025, come disposto con la succitata deliberazione della Giunta comunale n. 143/2025;

preso altresì atto che in data 09/07/2025 è stata richiesta tramite la BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia) ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm. e ii. (prot. n. 0068432\_20250709) l'informazione antimafia riferita alla concessione del contributo in oggetto e che nella succitata convenzione sarà inserita espressa clausola risolutiva qualora all'atto della stipula non sia stato ancora rilasciato il relativo nulla osta da parte della Prefettura;

considerato, inoltre, che alla luce delle disposizioni dell'ANAC espresse nelle "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari", da ultimo aggiornate con deliberazione dell'Autorità n. 585 del 19/12/2023, nelle forme collaborative il Soggetto attuatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i, e si obbliga a riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese. A riguardo è stato acquisito il codice CIG B7908B87BC;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- l'art. 118 della Costituzione;
- l'art. 12 della L. 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);

- l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la L.p. 13/2007 e s.m. e i. (Legge provinciale sulle politiche sociali);
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016";

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 127/2023/5 del 29/12/2023 prot. n. 452115 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

## d e t e r m i n a

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 a Kaleidoscopio s.c.s., con sede legale a Trento via Sommarive, 4 (cod. fiscale/p. IVA 01522650223), in quanto soggetto gestore, il contributo per la realizzazione del servizio denominato "Sistema di interventi a filiera a favore delle persone anziane del Territorio Val d'Adige" nella misura complessiva di euro 1.335.500,00 per il periodo 01.09.2025-31.12.2028, a titolo di rimborso delle spese che saranno sostenute e documentate, decurtate delle eventuali entrate;
2. di dare atto, per quanto espresso in premessa, che il contributo di cui al punto 1. non si configura come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), tenuto conto della natura non economica della progettualità;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 1.335.500,00 e di imputare la spesa al capitolo 2440 "centro servizi per anziani: trasferimenti a ISP (gestione associata) del PEG 2025-2027 che presenta la necessaria disponibilità, utilizzando i fondi già prenotati con deliberazione della Giunta comunale n. 143 del 28.04.2025, come di seguito indicato:
  - con riferimento all'esercizio finanziario 2025 per euro 117.500,00 (prenotazione n. 149315)
  - con riferimento all'esercizio finanziario 2026 per euro 406.000,00 (prenotazione n. 149316)
  - con riferimento all'esercizio finanziario 2027 per euro 406.000,00 (prenotazione n. 149317)e con riferimento all'esercizio finanziario 2028 per euro 406.000,00 ai fondi che saranno stanziati sul medesimo capitolo del P.E.G. futuro;
4. di dare atto che la spesa per la realizzazione del servizio di cui sopra potrà essere finanziata anche con le risorse derivanti dal 5 per mille che i cittadini destinano a sostegno di attività sociali del comune di residenza;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per i singoli importi annuali indicati al punto 3. entro il 31 dicembre del rispettivo esercizio finanziario;
6. di confermare la messa a disposizione al soggetto gestore del servizio, a titolo gratuito fatte salve le spese accessorie, dei locali al piano seminterrato e parte del terzo piano dell'immobile sito in via S.Giovanni Bosco 12 (p.ed. 1284/5 C.C. Trento) e la superficie esterna di pertinenza e il piano terra del complesso immobiliare denominato "Palazzo Crivelli" sito in via S. Anna, 5/A a Gardolo (p.ed. 89 sub. 2 in C.C. Gardolo), compreso il mobilio, gli oggetti di arredamento e i macchinari ivi presenti;
7. di prendere atto che il Servizio Servizi demografici e decentramento, Ufficio Coesione territoriale e decentramento, adotterà gli usuali atti di concessione per la messa a disposizione degli immobili di cui al precedente punto 6.;
8. di sottoscrivere con Kaleidoscopio s.c.s. la convenzione di cui allo schema allegato al bando della procedura (Allegato 1.1), per disciplinare le modalità di esecuzione del servizio, gli obblighi delle parti e le condizioni per l'erogazione del contributo, quale accordo ai sensi

dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2, della L.p. 13/2007, mediante scrittura privata ai sensi del combinato disposto degli artt. 12 comma 3 e 42 comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

9. di indicare la sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale quale responsabile della gestione della convenzione di cui al precedente punto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
10. di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, nelle more della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 9., viene autorizzato l'avvio degli interventi previsti dal progetto a far data dal 01.09.2025;
11. di dare atto che lo schema di convenzione potrà essere opportunamente modificato ed integrato dalla sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale per aspetti redazionali;
12. di dare atto che alla progettualità in argomento è stato attribuito il codice CUP D21H25000060002 e il codice CIG B7908B87BC;
13. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di comunicazione del medesimo e in alternativa è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'avvenuta comunicazione del medesimo.

La Dirigente del Servizio  
REDOLFI SABRINA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).